

Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Versione del 22/10/2018

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)

Classe: L/SNT2

Sede: Università di Sassari

Altre eventuali indicazioni utili: Facoltà di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Scienze Biomediche, Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali.

Primo anno accademico di attivazione:

Rapporto di Riesame Ciclico precedente: NO

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof. Andrea Manunta (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

BOLLAS Graziano studenti

POLISINO Davide studenti

Altri componenti:

Prof. Franca Deriu (Docente del CdS)

Prof. Carlo Doria (Docente del CdS,)

Prof Andrea Cereatti (Docente del CdS, componente del gruppo AQ)

Prof.ssa Elena Aiello (Docente del CdS, componente del gruppo AQ)

Dott. Anna Laura Arca (Fisioterapista, Direttore della didattica professionale)

Rappresentanti del mondo del lavoro (AIFI Sardegna e Unità Operativa di Fisioterapia dell'AOU di Sassari)

Documenti consultati

SUA- RAR

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 2 luglio 2018: analisi preliminare dei dati forniti dall'Ateneo

- 9 luglio 2018: elaborazione dei dati, individuazione delle criticità e delle azioni correttive; prima stesura del Rapporto
- 16 luglio 2018: stesura della bozza del Rapporto di Riesame Ciclico
5 ottobre 2018
Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data 22/10/2108

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio: Il Consiglio, previa lettura, disamina e attenta valutazione di tutti i punti presentati approva all'unanimità.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS IN FISIOTERAPIA

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Questo documento rappresenta il primo rapporto di riesame ciclico redatto dal Gruppo di Riesame del CdS e, conseguentemente, non è possibile un'analisi dei mutamenti rispetto al precedente.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Descrizione del corso:

Il Corso di Laurea in Fisioterapia fa parte della classe dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione ed ha l'obiettivo di formare operatori che svolgano con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità nonché dallo specifico Codice deontologico. Nell'ambito della professione sanitaria del fisioterapista, i laureati sono operatori esercenti la professione sanitaria cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 741 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita. I laureati in fisioterapia, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e

cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale. La durata del Corso è triennale e la frequenza è obbligatoria. Il percorso formativo comprende: attività didattica formale, attività didattica a scelta dello studente, attività formativa professionalizzante (tirocinio) nonché una quota di attività riservata allo studio e ad altre attività formative individuali. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e relazionali che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. L'acquisizione delle competenze da parte degli studenti è calcolata in 180 Crediti Formativi Universitari (CFU) nell'arco del triennio. Gli Studenti svolgono attività di studio, didattica e tirocinio nelle strutture didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Sassari, nei Dipartimenti dell'AOU di Sassari e nella rete dei servizi sanitari dell'ATS con i quali è stipulata apposita convenzione.

L'Ordinamento Didattico del Corso è scaturito dalla consultazione, avvenuta anche attraverso incontri informali, con i rappresentanti dell'AIFI Sardegna e con i professionisti del Servizio di Fisioterapia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari. Durante l'incontro è stato proposto alle parti consultate un confronto sui fabbisogni formativi e gli obiettivi formativi previsti per il corso di studi. Nel corso della riunione è stato inoltre illustrato ai presenti il quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso, e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso, oltre alle caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Le parti sociali presenti (i Rappresentanti dell' AIFI Sardegna e i Rappresentanti del servizio di Fisioterapia dell'AOU di Sassari) hanno condiviso gli obiettivi del Corso

indicati nella scheda SUA.

Il CdS e la Commissione Didattica effettuano un costante monitoraggio del corso, attraverso indagini interne (consultazioni con studenti e docenti, incontri con i tutors) ed esterne (interviste via mail con i laureati).

Tra gli obiettivi è prevista:

- la revisione del piano di studi che nasce dalle consultazioni effettuate con gli stakeholders, da un'analisi del core competence e del core curriculum del fisioterapista che porta ad individuare come settore scientifico disciplinare da sviluppare la riabilitazione nell'ambito della traumatologia sportiva.
- la riorganizzazione dei corsi integrati e delle propedeuticità
- l'ottimizzazione dei CFU assegnati ai singoli settori scientifico-disciplinari
- incrementare la qualità dell'offerta formativa.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Azioni da intraprendere:

- 1) Rendere più organici e regolari i rapporti con il mondo della ricerca biomedica-chirurgica e l'impresa. Individuare stakeholder locali e nazionali (Associazioni sportive- Dinamo Sassari, associazioni che hanno particolare interesse nel campo della riabilitazione, studi di fisioterapia pubblici e privati, centri di ricerca, società scientifiche nazionali e internazionali) per integrare le consultazioni con le parti sociali.
- 2) *Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità*: I docenti del corso, ognuno per le proprie competenze, si impegneranno per creare ulteriori rapporti e sinergie con aziende, laboratori e centri di ricerca, al fine di corrispondere meglio alla domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro. Entro il mese di febbraio 2019 il Presidente del CdS convocherà una riunione, eventualmente anche in modalità telematica, con le parti sociali e gli stakeholders per una più ampia consultazione.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Si tratta del primo Riesame Ciclico, pertanto non è possibile evidenziare mutamenti rispetto a riesami precedenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le attività di orientamento si svolgono in gran parte in coordinamento con gli altri corsi di studio offerti dalla Facoltà di Medicina attraverso il gruppo Orientamento della Struttura di Raccordo, in collaborazione e sinergia con l'Ufficio Orientamento di Ateneo.

Le azioni di orientamento in ingresso sono rivolte agli studenti delle scuole superiori, ai quali viene presentato il percorso didattico del Corso di Studi in Fisioterapia e le lauree magistrali alle quali in corso da accesso.

Alcune iniziative vengono svolte in modo strutturato da diversi anni:

- **Giornate dell'Orientamento** Il Corso di Laurea partecipa attivamente alle Giornate dell'Orientamento, rivolte agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori di secondo grado, ai loro genitori e agli insegnanti. Nel corso delle Giornate dell'Orientamento è possibile incontrare i docenti e i referenti del Corso di Laurea, confrontarsi con gli studenti già iscritti, visitare le strutture didattiche, ricevere materiale informativo.
- **Progetto Unisco** Attraverso corsi universitari dedicati, organizzati dall'Ateneo, gli studenti del triennio delle scuole superiori entrano in contatto con il mondo accademico e con i docenti del CdS. Gli studenti, a seguito del superamento dell'esame, acquisiscono due CFU spendibili in caso di iscrizione a un Corso di Studi dell'Università di Sassari.
- **Giornate di orientamento presso le scuole superiori:** Per il prossimo anno accademico sono previste attività di orientamento che si svolgeranno presso gli istituti scolastici superiori, attraverso incontri con gli studenti delle classi 4° e 5°. In occasione delle visite presso le scuole si svolgeranno incontri con gli insegnanti di ambito scientifico, per presentare il Corso di Studi e consolidare il rapporto con l'Università.
- **Simulazioni del test di ammissione:** L'Ateneo organizza ogni anno pomeriggi di orientamento per i Corsi di Area Medica, nel corso dei quali i ragazzi delle scuole superiori hanno la possibilità di cimentarsi in una simulazione del test di ingresso, per un'efficace autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Simulazioni del test di ingresso

vengono organizzate durante le Giornate dell'Orientamento e in tutti gli incontri nelle scuole superiori.

- Il CdS in Fisioterapia collabora con l'**Ufficio Job Placement** dell'Ateneo per le attività di orientamento in uscita. Le attività, volte ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, prevedono l'organizzazione di incontri e stage presso laboratori ed aziende attive sul territorio, seminari sugli sbocchi lavorativi del tecnico di laboratorio biomedico, sulla ricerca del lavoro e sulle modalità di approccio ai colloqui con le aziende, sulle modalità di preparazione del curriculum vitae.

Conoscenze richieste all'ingresso

Il possesso delle conoscenze iniziali in ingresso sono generalmente assicurate dall'accesso a numero programmato, basato su quesiti a risposta multipla su argomenti di Biologia, Chimica, Matematica, Fisica e Logica. In ogni caso, per aiutare gli studenti in ingresso a superare eventuali difficoltà, tutti i Corsi di Studio di Area Medica mettono loro a disposizione tutors di ambito (Biologia e Citologia, Genetica, Fisica, Chimica, Statistica).

Organizzazione di percorsi flessibili

- Il Corso di Studi, come gli altri corsi per le Professioni Sanitarie, non prevede percorsi didattici "part time" né piani di studio individuali. Per favorire le singole inclinazioni degli studenti, all'inizio del terzo anno il Presidente ed il Direttore delle attività tecnico-pratiche del CdS incontrano gli studenti per concordare un percorso di tirocinio formativo personalizzato in base alle attitudini individuali.
- Anche quest'anno il CdS mette a disposizione degli studenti un tutor didattico di costante supporto agli studenti.
- Gli studenti possono partecipare a seminari e conferenze organizzate in orario extracurricolare come Attività Didattica Elettiva.
- Gli studenti con esigenze particolari si rivolgono al Presidente del CdS e al Direttore delle attività tecnico-pratiche che individuano iniziative personalizzate di supporto in sinergia con i tutors (lezioni di sostegno con i tutor di ambito, individuazione di laboratori per la frequenza del tirocinio vicini alla sede di residenza)
- Le strutture didattiche del CdS sono accessibili agli studenti diversamente abili. Per studenti con disabilità sono previste misure che hanno l'obiettivo di eliminare le barriere sia di natura fisica o didattica che si possono presentare nel percorso formativo. Tali misure vengono organizzate e gestite da una specifica Commissione di Ateneo per le Disabilità.

Internazionalizzazione della didattica

- Il Corso di Studi incentiva fortemente la mobilità internazionale, in particolare attraverso i programmi Erasmus Plus Traineeship: a tutti gli studenti in corso è data l'opportunità di frequentare una struttura di

riabilitazione straniero per un periodo di almeno quattro mesi. Un'apposita commissione del CdS propone le sedi e supporta gli studenti nei rapporti con gli ospedali stranieri.

Modalità di verifica dell'apprendimento

- Le modalità di verifica dell'apprendimento sono complessivamente adeguate all'accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo che può consistere in esame orale o prova scritta (con domande a risposta libera o a scelta multipla) o prova di laboratorio.
- Nel caso di un insegnamento integrato articolato in più moduli, l'accertamento del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione complessiva, con la media ponderata dei voti dei singoli moduli. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono descritti agli studenti dal docente del corso. Si rileva una non completa ed esaustiva compilazione del Syllabus per un certo numero di insegnamenti.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Incentivare la corretta compilazione del Syllabus degli insegnamenti del Corso

Azioni da intraprendere:

1) Condurre un'azione di controllo sui Syllabus, da parte della commissione didattica eventualmente integrata con studenti volontari per rappresentare tutti gli anni di corso, per verificare la corrispondenza degli obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti con gli Obiettivi formativi del CdS ed eliminare eventuali ridondanze e lacune.

2) informare i docenti del CdS su come compilare correttamente il Syllabus degli insegnamenti, anche attraverso la diffusione di esempi sia in CdS che a livello di Struttura di Raccordo

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Verrà organizzata in sede di CdS una presentazione sulla corretta compilazione del Syllabus e descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento. Le linee guida dell'Ateneo sulla compilazione del Syllabus, integrate da esempi specifici relativi alle attività didattiche del Corso, saranno inviate ancora una volta ai docenti. La commissione Didattica completerà i controlli per verificare la correttezza e completezza delle informazioni entro l'inizio dell'a.a. 2018/19.

Obiettivo n.2

Inserire nel percorso formativo la partecipazione al Cadaver Lab. I Corsi si svolgeranno presso le Sale operatorie del centro didattico sperimentale del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari e avranno la durata di 8 ore. Il primo cadaver Lab si svolgerà in data 23/10/2018.

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Si tratta del primo Riesame Ciclico, pertanto non è possibile evidenziare mutamenti rispetto a riesami precedenti.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione e qualificazione del personale docente

La maggiorparte dei docenti del CdS hanno un'elevata qualificazione scientifica e svolgono attività di ricerca inerenti al percorso formativo.

Il grado di soddisfazione degli studenti riguardo allo svolgimento degli insegnamenti è molto buono e le valutazioni mostrano un giudizio positivo.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica si avvalgono del personale, altamente collaborativo e qualificato, che opera in Struttura di Raccordo (Facoltà di Medicina e Chirurgia). L'attività del personale di supporto alla didattica è organizzata e programmata in modo da far fronte agli adempimenti richiesti dal ciclo annuale di erogazione dell'attività didattica. Tuttavia, in considerazione delle peculiarità dei corsi di studio di area medica afferenti alla Struttura di Raccordo, dell'alto numero di insegnamenti impartiti e dell'elevato numero di pratiche relative alla carriera degli studenti, è auspicabile un implemento delle unità di personale a supporto della didattica.

Le aule sono considerate adeguate dagli studenti, che hanno apprezzato la ristrutturazione messa in atto recentemente.

La presenza degli studenti nelle sale operatorie dell'AOU rappresenta un passaggio molto impegnativo ma cruciale per la formazione professionale. Gli spazi ristretti impongono l'attivazione di aule didattiche con riprese audio- video con remote control.

Recentemente il sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia è stato completamente riprogettato, e il Corso di Laurea dispone di una pagina dedicata. Ad oggi, tuttavia, le informazioni inerenti al corso di studio sono limitate e non rispondono completamente alle esigenze degli studenti.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- Effettuare il monitoraggio delle date di esame programmate, evitando al massimo gli spostamenti di esame.

- Estendere tutti gli insegnamenti delle prove in itinere, anche valutative.
- Incrementare le prove teoriche pratiche professionalizzanti,
- Tra gli obiettivi è auspicabile facilitare la comprensione dello studente rendendo visibile prima e durante l'inizio delle attività didattiche il materiale strutturato dal Docente.
- Per avvantaggiare gli studenti fuori corso o in ritardo rispetto al piano di studi, si è stabilito di fissare appelli straordinari nel momento in cui gli allievi ne fanno richiesta

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Si tratta del primo Riesame Ciclico, pertanto non è possibile evidenziare mutamenti rispetto a riesami precedenti.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il monitoraggio del CdS viene svolto attraverso varie modalità e a vari livelli. Gli studenti di tutti e tre gli anni di corso incontrano periodicamente il Presidente del CdS e il direttore delle attività tecnico-pratiche (DATP) per discutere dell'andamento del Corso. Gli studenti sono inoltre invitati a presentare periodicamente, tramite un loro rappresentante in maniera totalmente anonima, un promemoria nel quale siano evidenziati i punti di forza e di debolezza del corso da loro riscontrati.

Le segnalazioni di criticità da parte di studenti e di docenti può avvenire anche mediante contatti telefonici, via mail e personali con il Presidente e il direttore delle attività tecnico-pratiche. Quest'ultimo, inoltre, incontra periodicamente i referenti dei laboratori presso i quali si svolgono i tirocini per analizzare i problemi da loro riscontrati e i rilievi mossi dagli studenti.

In tutti i casi le criticità, quando non risolte nell'immediato, vengono portate in commissione didattica e in Consiglio di Corso di Studi, che individuano le azioni correttive. Ogni anno sono individuate azioni di miglioramento e l'anno successivo ne viene verificata la realizzazione (vedi Rapporti di Riesame Annuale).

Il monitoraggio viene svolto anche dal Gruppo di Assicurazione della Qualità e dal Gruppo del Riesame del CdS, che tengono conto, oltre che delle segnalazioni di studenti, laureati, docenti e stakeholder, della relazione della CP-DS, degli esiti delle valutazioni del corso, e della Relazione del Nucleo di Valutazione. Recenti riscontri segnalano la necessità dell'integrazione tra valutazione clinica e la valutazione obiettiva mediante rilevazione strumentale computerizzata.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Inserire nel percorso formativo un'esperienza di tirocinio in sala settoria

Azioni da intraprendere:

- 1) Inserire nelle attività di tirocinio del 2°-3° anno l'esperienza di un laboratorio di analisi del passo con rilevazione computerizzata della postura e della biomeccanica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Si sta portando avanti il progetto che prevede la fornitura della gait analysis con pedana stabilometrica entro i termini previsti dalle domande di finanziamento.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Si tratta del primo Riesame Ciclico, pertanto non è possibile evidenziare mutamenti rispetto a riesami precedenti.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Tra gli indicatori presenti nella SUA 2016 sono di particolare interesse i seguenti:

- L'indicatore IC01, che indica la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CDS che hanno acquisito almeno 40 CFU nel a.s. è molto positivo essendo passato dal 48,7% del 2014 al 61,7 % del 2016, rispondendo agli obiettivi di ateneo.
- L'indicatore IC22, che indica la percentuale di immatricolati che si laureano nel CDS entro la durata normale del corso presenta un trend in crescita passando dal 33,3 % del 2014 al 60 % del 2016;
- L'Indicatore IC11 che indica la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risulta molto basso e si attesta al di sotto della media per area geografica.

I dati di ingresso degli studenti che si iscrivono al CdS in Fisioterapia permettono di evidenziare alcune caratteristiche generali utili per descrivere il profilo medio, tra cui: dopo una inversione del trend con una media del 65.2% di studenti maschi nell'anno 2014/15, nell'anno 2015/16 si è evidenziato un netto e significativo aumento degli studenti femmine (63.6%) non confermato nell'anno 2016/17, in cui si è verificata una nuova inversione del trend con 61,3% studenti maschi e il

38,7% studentesse femmine.

La provenienza scolastica mostra una prevalenza della provenienza dai licei con un trend in leggera riduzione nell'anno 2015/16, seguiti dagli istituti tecnici.

Nella provenienza geografica si assiste a una parziale diminuzione degli studenti della provincia di Sassari, ma data la condizione di insularità, la totalità degli studenti sono della Regione Sardegna.

Il percorso di studio è globalmente regolare con un'alta percentuale di iscritti regolari in corso.

L'analisi dei dati relativi alla soddisfazione degli studenti mostrano dati sovrapponibili negli ultimi anni:

- i valori più bassi continuano ad essere attribuiti agli item relativi al carico di studio complessivo all'organizzazione complessiva degli orari e degli esami intermedi e finali e alla carenza di laboratori;
- gli item relativi al docente, mostrano un leggero calo, segnalando che il punteggio più basso è relativo alla carenza di materiale;
- rimane ancora basso il valore dell'item relativo alle conoscenze preliminari possedute.

Buono il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea.

L'analisi dei dati mette in evidenza i seguenti punti di forza:

1) l'alta percentuale di studenti "attivi" (numero di esami e CFU) presenti e la bassa percentuale di abbandoni,

2) un alto tasso occupazionale dei neolaureati;

e di debolezza:

1) l'esigenza di una migliore organizzazione della didattica

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Tenuto conto dei punti di debolezza sarebbe opportuno, compatibilmente con le esigenze economiche e sociali del momento, ottenere più risorse che incrementino il numero dei docenti, dei tutor, delle strutture di tirocinio e delle dotazioni strutturali.

Si propone inoltre di attivare percorsi di condivisione dei programmi dei Corsi Integrati attraverso riunioni periodiche con i docenti per concordare gli obiettivi finali degli insegnamenti.

In relazione ai piani di studio si propone una migliore distribuzione razionale dei crediti. Inoltre in relazione all'indicatore IC11 si pone l'obiettivo di implementare le convenzioni e facilitare le mobilità internazionali.

[Torna all'INDICE](#)